

1.1. Description by Measure

1.1.1. *Pagamenti agroclimatici ambientali*

1.1.1.1. *Base giuridica*

Titolo III, Capo I, Articolo 28 “Pagamenti agro-climatico ambientali” e considerando 22 del Regolamento (UE) n. 1305/2013– Mandatory – Figures allowed

1.1.1.2. *Descrizione generale della misura*

Dalla valutazione delle interazioni esistenti tra l'esercizio dell'attività agricola e le principali componenti ambientali del territorio regionale (acqua, suolo, aria, biodiversità e paesaggio) emerge la necessità di predisporre interventi finalizzati a una gestione sostenibile delle superfici agricole finalizzate a contenere i fattori di pressione ambientale del settore primario e a generare impatti positivi sulle risorse ambientali. La misura comprende numerosi interventi, che rispondono ai fabbisogni emersi dall'analisi di contesto e che contribuiscono in modo differente ed articolato al raggiungimento e completamento delle priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale. [A maximum of 10500 characters = approx. 3 pages – Mandatory – Figures allowed]

1.1.1.3. *Contributo alle Focus area e agli obiettivi trasversali*

[repeated for each contributed Focus Area]

1. Contributo alle Focus Area

Nel contesto dello Sviluppo Rurale, la misura contribuisce in modo rilevante alla priorità 4 e seguenti focus area, nonché ai fabbisogni di operazione definiti a seguito dell'analisi SWOT e del confronto con il partenariato. Priorità 4, focus area a), fabbisogno: Sostenere e sviluppare ulteriormente la diversità delle specie autoctone vegetali, animali, e forestali tipiche degli ambienti agro-forestali e naturali, anche attraverso interventi finalizzati a liberare il potenziale economico delle risorse genetiche nella catena del valore, il ripristino di condizioni di seminaturalità diffusa e la connettività ecologica nonché la diffusione di pratiche specifiche, ivi compreso il metodo di produzione biologico e di altri sistemi di certificazione del rispetto della biodiversità; focus area b), fabbisogno: Promuovere la diffusione di pratiche di razionalizzazione nell'uso degli input, con particolare riferimento all'utilizzo delle tecniche di agricoltura biologica; focus area c), fabbisogno: Diffusione di tecniche di coltivazione rispettose della risorsa suolo, in grado di attivare processi di immagazzinamento del carbonio nel profilo del terreno. A maximum of 1750 characters = approx. ½ page – Mandatory – Figures allowed]

2. Contributo agli obiettivi trasversali

La Misura in generale, e le singole operazioni in particolare, partecipano al perseguimento degli obiettivi trasversali “Ambiente” e “Cambiamenti climatici” in quanto sono finalizzate alla salvaguardia e valorizzazione delle risorse acqua, suolo (incluso l'incremento e il mantenimento della sostanza organica), aria e biodiversità ed alla riduzione delle pressioni dell'esercizio delle attività agricole in termini quali-quantitativi, con particolare rilievo alla riduzione dell'uso di input chimici. [A maximum of 3500 characters = approx. 1 page – Optional – Figures allowed]

1.1.1.4. Campo di applicazione, tipo e livello di supporto e beneficiari ammissibili suddivisi per tipo di operazione. Se del caso, per ogni tipo di operazione, specificare le focus area alle quali il tipo di operazione contribuisce, i costi ammissibili, i beneficiari, le condizioni di ammissibilità e i criteri di selezione, intensità di aiuto, tasso di cofinanziamento.

3. Titolo o riferimento dell'operazione: [128 characters – Mandatory – to be repeated for each Operation]

Tipo di operazione: "sub-misure "[see "sub-measures" list – *to be provided*]

10.1. Pagamenti agro climatico ambientali

10.2. Sostegno alla conservazione delle risorse genetiche in agricoltura e selvicoltura

Descrizione delle operazioni:

10.1.1. Produzione integrata. Obiettivo prioritario della produzione integrata, ossia la impiego di mezzi produttivi e di difesa delle produzioni agricole dalle avversità volti a ridurre al minimo l'uso delle sostanze chimiche di sintesi ed a razionalizzare la fertilizzazione, nel rispetto dei principi ecologici, economici e tossicologici. Essa si ottiene attraverso il rispetto dei seguenti impegni per un periodo minimo di 5 anni:

a) Mantenimento dell'agroecosistema naturale. È di fondamentale importanza, per la salvaguardia del livello di naturalità e la salvaguardia delle risorse ambientali, l'adozione di tecniche ed interventi finalizzati ad innalzare il livello di biodiversità e quindi a rendere più 'complesso' l'agroecosistema. I seguenti 'accorgimenti' possono contribuire a creare e conservare le condizioni per una elevata biodiversità.

b) Scelta varietale e materiale di moltiplicazione. Il materiale di propagazione deve essere accompagnato dal Documento di Commercializzazione secondo quanto previsto dalla normativa CE, recepita con D.M. 14/04/1997, e dal Passaporto delle Piante (D.L. 214 del 19/08/2005 e successive modificazioni). Per le colture arboree è obbligatorio utilizzare materiale di propagazione - portinnesti, nesti ed astoni, - di categoria "certificata" prodotto nell'ambito di programmi nazionali di certificazione del materiale di propagazione.

c) Fertilizzazione. La fertilizzazione delle colture ha l'obiettivo di garantire produzioni di elevata qualità, nel rispetto delle esigenze di salvaguardia ambientale, di mantenimento della fertilità del suolo e di prevenzione delle avversità biotiche ed abiotiche.

d) osservanza delle indicazioni sulle strategie di difesa fitosanitaria integrata indicate nelle "Norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie" della Regione Puglia,

e) rispetto delle misure di prevenzione basate su pratiche agronomiche indicate nell'allegato III del decreto legislativo n. 150/2012, comma 1

f) impegno ad usare prodotti fitosanitari a base di sostanze attive a basso rischio definite ai sensi dell'articolo 22 del reg. (CE) n.1107/2009. La difesa fitosanitaria deve essere attuata impiegando i prodotti a minor impatto verso l'uomo e l'ambiente scelti fra quelli aventi caratteristiche di efficacia sufficienti ad ottenere la difesa delle produzioni a livelli economicamente accettabili e tenendo conto della loro persistenza, così come previsto dal punto A.7.3 del PAN (Piano d'Azione Nazionale della Direttiva 128/09/UE) pubblicato con Decreto 22/01/2014,

g) impegno a regolare le attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari delle aziende aderenti da effettuare presso centri autorizzati, secondo quanto disposto dalla normativa regionale; la regolazione dovrà essere eseguita ad intervalli massimi 3 anni per le attrezzature aziendali e di 2 anni per quelle dei contoterzisti. Si opererà in conformità ai punti A.3.7 e A.7.3.3 del PAN (Piano d'Azione Nazionale della Direttiva 128/09/UE) pubblicato con Decreto 22/01/2014.

h) impegno a tenere un registro aggiornato dei prodotti fitosanitari utilizzati e presenti in magazzino.

Oltre agli impegni sopra definiti su parte o tutte le superfici oggetto di impegno possono essere adottati impegni volontari aggiuntivi che migliorano le performance ambientali della difesa integrata quali:

i) impiego di tecniche di difesa integrata avanzate (impiego della confusione sessuale, di preparati biologici, utilizzazione di insetti e microrganismi utili, solarizzazione in sostituzione di prodotti chimici, utilizzazione di sovesci biofumiganti nematocidi)

ii) impegno a non effettuare il diserbo chimico su tutta la superficie delle colture a premio

- iii) impiego di teli pacciamanti biodegradabili conformi alla normativa UNI 11495/2013
- iv) impiego di teli pacciamanti biodegradabili
- v) impiego di strumenti di campo per il calcolo del bilancio idrico del terreno e delle esigenze idriche della coltura.

L'adesione alla presente operazione è prevista per le seguenti colture: Olivo, Vite (Tavola e Vino), Fruttiferi (drupacee e pomacee), Agrumi, Carciofo e Asparago.

[A maximum of 1750 characters = approx. ½ page – Mandatory – Figures allowed]

Tipologia di supporto:

Premio a superficie [A maximum of 1750 characters = approx. ½ page – Mandatory – Figures allowed]

Collegamenti ad altra normativa:

DA SCRIVERE [A maximum of 875 characters = approx. ¼ page – Mandatory – Figures allowed]

Costi eleggibili:

Si rimanda al calcolo del premio per unità di superficie in base al tipo di coltura. [A maximum of 1750 characters = approx. ½ page – Mandatory – Figures allowed]

Beneficiari:

Agricoltori, così come definiti dall'articolo 4, comma 1, lettera a) del Reg. (UE) n. 1307/2013, Associazioni di agricoltori, e aziende agricole di Enti pubblici [A maximum of 1750 characters = approx. ½ page – Mandatory – Figures allowed]

Condizioni di ammissibilità:

E' condizione di ammissibilità l'adesione agli impegni della presente operazione da parte dell'intera superficie aziendale relativa alla coltura a premio. Per intera superficie agricola utilizzata si intende quella riferita anche a corpi aziendali separati purchè rientranti nel territorio regionale. Nel caso di superfici riferite ad aziende a confine con un'altra Regione l'impegno vale sul corpo aziendale unico interregionale. Nel caso di beneficiari singoli, la superficie agricola utilizzata ammissibile al pagamento non può essere inferiore ad 1 ha, nel caso di associazioni tale limite è 50 ha.

Condizione di ammissibilità alla operazione è subordinata all'adesione ad una sistema di certificazione o a marchi comunitari(DOP, IGP, ecc)

[A maximum of 1750 characters = approx. ½ page – Mandatory – Figures allowed]

Principi per quanto riguarda la definizione dei criteri di selezione:

I criteri di selezione che saranno applicati per la selezione dei beneficiari faranno riferimento ai seguenti principi:

a) collocazione aree agricole nelle seguenti aree preferenziali quali:

Zone vulnerabili ai sensi della Direttiva n. 91/676/CEE, come individuate dalla cartografia operativa prodotta dalle Province in applicazione della L.R. n. 50/95 e successivi aggiornamenti (art.30 del titolo III delle norme del Piano di Tutela delle Acque);

Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) e Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) individuati in applicazione delle Direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE.

b) adesione ad altri impegni descritti nella presente misura, o altre misure, sotto-misure o operazioni ACA. (adesione o presentazione domanda aiuto)

d) adesione alla sottomisura 16.05 (Approcci collettivi ai progetti e alle pratiche ambientali in corso) (adesione o presentazione domanda aiuto) [A maximum of 875 characters = approx. ¼ page – Mandatory – Figures allowed]

Importi e tassi di sostegno:

Si rimanda al calcolo del premio per unità di superficie in base al tipo di coltura. [A maximum of 875 characters = approx. ¼ page – Mandatory – Figures allowed]

Altre operazioni:

10.1.2. Incremento SO nei suoli. L'operazione consiste nell'apporto di matrici organiche al terreno con l'obiettivo di tutelarne la fertilità e di promuovere la conservazione ed il sequestro del carbonio. Essa si traduce nell'obbligo ad apportare sostanza organica al terreno. La quantità totale di ammendante distribuita nell'arco di 5 anni deve essere non inferiore a 10 t di sostanza secca/ettaro. L'apporto complessivo deve essere opportunamente frazionato negli anni. L'adesione alla presente operazione obbliga al rispetto dei seguenti impegni per un periodo minimo di 5 anni:

a) utilizzo esclusivo degli ammendanti organici commerciali di cui ai n. 1, 3, 4 e 5 dell'Allegato 2 del D.Lgs. 29 aprile 2010 n. 75, così come modificato dal Decreto 10 luglio 2013. Gli ammendanti utilizzati devono essere corredati da un certificato analitico che ne attesti l'origine e le caratteristiche chimico-fisiche. In nessun caso è ammessa l'utilizzazione di fanghi di depurazione (cfr. D.lgs. 99/92)

b) archiviazione delle fatture comprovanti l'acquisto degli ammendanti da presentare per eventuali verifiche;

c) certificati di analisi del terreno all'inizio e alla fine del quinquennio oggetto di impegno.

d) compilazione e conservazione delle schede magazzino dei fertilizzanti e della scheda delle operazioni colturali, dove previsto nelle "Norme di difesa ecosostenibile" delle Regione Puglia.

Oltre agli impegni sopra definiti su parte o tutte le superfici oggetto di impegno possono essere adottati impegni volontari aggiuntivi che migliorano gli effetti dell'incremento della SO nei suoli, quali:

i) effettuazione della pratica del sovescio in colture intercalari o consociate, utilizzando specie vegetali (es., favino, veccia, pisello, lupino) adatte agli ambienti di coltivazione della regione, anche in miscuglio, interrando la coltura con o senza triturazione. L'interramento deve essere effettuato in un periodo compreso tra l'inizio della fioritura e l'inizio della perdita dei semi.

[A maximum of 1750 characters = approx. ½ page – Mandatory – Figures allowed]

Tipologia di supporto:

Premio a superficie [A maximum of 1750 characters = approx. ½ page – Mandatory – Figures allowed]

Collega menti ad altra normativa:

DA SCRIVERE [A maximum of 875 characters = approx. ¼ page – Mandatory – Figures allowed]

Costi eleggibili:

Si rimanda al calcolo del premio per unità di superficie. [A maximum of 1750 characters = approx. ½ page – Mandatory – Figures allowed]

Beneficiari:

Agricoltori, così come definiti dall'articolo 4, comma 1, lettera a) del Reg. (UE) n. 1307/2013,

Associazioni di agricoltori, e aziende agricole di Enti pubblici [A maximum of 1750 characters = approx. ½ page – Mandatory – Figures allowed]

Condizioni di ammissibilità:

E' condizione di ammissibilità l'adesione agli impegni della presente operazioni per l'intera superficie agricola utilizzata dell'azienda. Per intera superficie agricola utilizzata si intende quella riferita anche a corpi aziendali separati purchè rientranti nel territorio regionale. Nel caso di superfici riferite ad aziende a confine con un'altra Regione l'impegno vale sul corpo aziendale unico interregionale. Nel caso di beneficiari associati, la superficie agricola utilizzata ammissibile al pagamento non può essere a 50 ha.

[A maximum of 1750 characters = approx. ½ page – Mandatory – Figures allowed]

Principi per quanto riguarda la definizione dei criteri di selezione:

I criteri di selezione che saranno applicati per la selezione dei beneficiari faranno riferimento ai seguenti principi:

a) collocazione nelle seguenti aree preferenziali quali:

Zone vulnerabili ai sensi della Direttiva n. 91/676/CEE, come individuate dalla cartografia operativa prodotta dalle Province in applicazione della L.R. n. 50/95 e successivi aggiornamenti (art.30 del titolo III delle norme del Piano di Tutela delle Acque);

Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) e Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) individuati in applicazione delle Direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE.

b) adesione ad altri impegni descritti nella presente misura, o altre misure, sotto-misure o operazioni ACA. (adesione o presentazione domanda aiuto)

c) adesione alla sottomisura 16.05 (Approcci collettivi ai progetti e alle pratiche ambientali in corso) (adesione o presentazione domanda aiuto) [A maximum of 875 characters = approx. ¼ page – Mandatory – Figures allowed]

Importi e tassi di sostegno:

Si rimanda la calcolo del premio per unità di superficie. [A maximum of 875 characters = approx. ¼ page – Mandatory – Figures allowed]

Altra operazione:

10.1.3. Agricoltura conservativa. L'operazione ha l'obiettivo di favorire la diffusione delle tecniche di non lavorazione del suolo (No Tillage – NT) nelle aziende cerealicole e del comparto dei seminativi attive sul territorio regionale allo scopo principale di preservare la risorsa suolo contrastando il problema. L'adozione aziendale delle tecniche di non-lavorazione richiede un profondo cambiamento delle modalità di gestione agronomica e agromeccanica delle colture rispetto alle tecniche convenzionalmente adottate sul territorio regionale per la produzione di cereali e granelle. Tale cambiamento di tecnica produttiva comporta per il produttore sia significative perdite di reddito nel periodo di transizione pluriennale (5-7 anni) che segna il passaggio dal metodo produttivo convenzionale a quello basato sulla non-lavorazione, sia maggiori costi di coltivazione connessi ad operazioni colturali specifiche che il produttore deve mettere in campo per avviare la propria conversione alla non-lavorazione o per mantenere tale regime produttivo nel periodo iniziare di transizione. Sia i mancati redditi che i maggiori costi connessi al passaggio alle tecniche di non-lavorazione sono intimamente relazionati alla necessità di mettere in campo delle azioni agronomiche a cui si lega sia il successo produttivo della conversione/mantenimento della non-lavorazione, sia il raggiungimento dei risultati ambientali e climatici connessi alla buona esecuzione dell'operazione. Essa si ottiene attraverso il rispetto dei seguenti impegni per un periodo minimo di 5 anni:

- a) introduzione della non lavorazione, ricorso esclusivo alla semina su sodo per le operazioni di impianto delle colture, cereali, erbacee industriali e foraggere a ciclo annuale;
- b) le sole modalità di lavorazione consentite sono il no till e lo strip till o lavorazione a bande. Le colture erbacee seminate a file distanti tra loro più di 30 cm (es.: mais, colture industriali) possono essere seminate con macchine che eseguono una lavorazione a bande o strip till, di larghezza non superiore a 10 cm;
- c) i residui colturali (es.: la paglia dei cereali) devono essere lasciati in campo senza interrimento e non devono essere asportati;
- d) la superficie oggetto d'impegno è fissata all'avvio e rimane tale per l'intera durata dell'impegno di 5 anni. Fatta salva la superficie complessiva, quella dedicata ad una specifica coltura può variare in funzione delle esigenze dell'organizzazione aziendale;
- d) su ciascun appezzamento è fatto divieto di ristoppio, ossia il divieto di effettuare la medesima coltura per due anni consecutivi;
- e) nel corso del periodo di impegno, è consentito l'uso di decompattatori e/o ripuntatori nel caso in cui si verifichino condizioni pedoclimatiche particolarmente sfavorevoli (ristagno idrico, compattamento del terreno, ecc.), appositamente giustificate dal beneficiario e previa autorizzazione, purché sia evitata l'inversione dello strato superficiale di terreno;
- f) le semine devono essere effettuate esclusivamente per mezzo di macchine che dispongano di organi discissori, atti a incidere il terreno sodo, a posizionare opportunamente il seme nel solco di semina, più eventuali altri prodotti, e a richiuderlo senza rivoltamento del terreno;
- e) le operazioni colturali devono essere registrate su schede di campo, da conservare in azienda per eventuali verifiche.

L'operazione può comportare per il beneficiario il seguente impegno volontario aggiuntivo:

- i) introduzione di una coltura primaverile-estiva nella rotazione triennale e introduzione di cover crops: l'introduzione di colture primaverili-estive in avvicendamenti di tipo autunno-vernino può portare una serie di vantaggi agronomici e ambientali relativi alla struttura e fertilità del suolo e al controllo di erbe infestanti.

[A maximum of 1750 characters = approx. ½ page – Mandatory – Figures allowed]

Tipologia di supporto:

Premio a superficie [A maximum of 1750 characters = approx. ½ page – Mandatory – Figures allowed]

Collegamenti ad altra normativa:

[A maximum of 875 characters = approx. ¼ page – Mandatory – Figures allowed]

Costi eleggibili:

Si rimanda al calcolo del premio per unità di superficie in base al tipo di coltura. [A maximum of 1750 characters = approx. ½ page – Mandatory – Figures allowed]

Beneficiari:

Agricoltori, così come definiti dall'articolo 4, comma 1, lettera a) del Reg. (UE) n. 1307/2013, Associazioni di agricoltori, e aziende agricole di Enti pubblici [A maximum of 1750 characters = approx. ½ page – Mandatory – Figures allowed]

Condizioni di ammissibilità:

Minimo di superficie???

Aziende montane???

. [A maximum of 1750 characters = approx. ½ page – Mandatory – Figures allowed]

Principi per quanto riguarda la definizione dei criteri di selezione:

I criteri di selezione che saranno applicati per la selezione dei beneficiari faranno riferimento ai seguenti principi:

a) collocazione aree agricole nelle seguenti aree preferenziali quali:

Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) e Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) individuati in applicazione delle Direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE.

b) adesione alla presente operazione in forma associata da parte di aziende aventi appezzamenti contigui

c) adesione ad altri impegni descritti nella presente misura, o altre misure, sotto-misure o operazioni ACA. (adesione o presentazione domanda aiuto)

d) adesione alla sottomisura 16.05 (Approcci collettivi ai progetti e alle pratiche ambientali in corso) (adesione o presentazione domanda aiuto) [A maximum of 875 characters = approx. ¼ page – Mandatory – Figures allowed]

Importi e tassi di sostegno:

Si rimanda al calcolo del premio per unità di superficie in base al tipo di coltura. [A maximum of 875 characters = approx. ¼ page – Mandatory – Figures allowed]

Descrizione delle operazioni:

10.1.4. Tutela della biodiversità vegetale. Per contrastare la perdita di varietà e cultivar tradizionalmente legate al territorio e alla cultura regionale, è necessario intervenire, incentivandone la produzione e il mantenimento. Le caratteristiche organolettiche, di resistenza alle avversità e di adattamento all'ambiente di tali cultivar costituiscono un importante patrimonio da preservare anche in considerazione dell'eventuale selezione di nuove cultivar maggiormente resistenti alle malattie e magari in grado di adattarsi ai cambiamenti climatici in atto. Tale operazione sosterrà, con un aiuto annuale, le aziende i cui conduttori si impegnano a conservare in situ, le risorse genetiche vegetali (colture) indicate nella tabella in allegato al presente Programma di Sviluppo Rurale, e che per questo sono qualificati come coltivatori custodi. Essa prevede il rispetto dei seguenti impegni per un periodo minimo di 5 anni:

a) coltivazione, ovvero riproduzione, in azienda, nella zona di coltivazione tradizionale o nell'area di origine, di una o più varietà o cultivar vegetali locali a rischio di estinzione, individuate come tali e riportate nell'elenco delle risorse genetiche autoctone regionali iscritte al Registro Regionale di cui alla LR n.39 dell'11 dicembre 2013

b) adeguamento alle buone prassi per la coltivazione in situ e on farm indicate nelle "Linee guida nazionali per la conservazione in situ, on farm ed ex situ della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse agrario" (DM Mipaaf 6 luglio 2012)

L'adesione alla presente operazione è prevista per le sole seguenti colture: Olivo, Vite, Fruttiferi, Orticole, Leguminose, Cereali e Officinali.

[A maximum of 1750 characters = approx. ½ page – Mandatory – Figures allowed]

Tipologia di supporto:

Premio a superficie, graduato in funzione del livello di rischio di estinzione delle varietà da tutelare. [A maximum of 1750 characters = approx. ½ page – Mandatory – Figures allowed]

Collegamenti ad altra normativa:

L.R n. 39 dell'11 dicembre 2013. [A maximum of 875 characters = approx. ¼ page – Mandatory – Figures allowed]

Costi eleggibili:

Si rimanda al calcolo del premio per unità di superficie in base al tipo di coltura. [A maximum of 1750 characters = approx. ½ page – Mandatory – Figures allowed]

Beneficiari:

Agricoltori, così come definiti dall'articolo 4, comma 1, lettera a) del Reg. (UE) n. 1307/2013, Associazioni di agricoltori, e aziende agricole di Enti pubblici [A maximum of 1750 characters = approx. ½ page – Mandatory – Figures allowed]

Condizioni di ammissibilità:

Risultano ammissibili gli interventi riguardanti le risorse genetiche vegetali, a rischio di erosione genetica, naturalmente adattate alle condizioni locali e regionali; le cultivar dovranno essere mantenute, anche su parcelle diverse, per tutto il periodo di impegno.
[A maximum of 1750 characters = approx. ½ page – Mandatory – Figures allowed]

Principi per quanto riguarda la definizione dei criteri di selezione:

I criteri di selezione che saranno applicati per la selezione dei beneficiari faranno riferimento ai seguenti principi:

a) collocazione aree agricole nelle seguenti aree preferenziali quali:

Zone vulnerabili ai sensi della Direttiva n. 91/676/CEE, come individuate dalla cartografia operativa prodotta dalle Province in applicazione della L.R. n. 50/95 e successivi aggiornamenti (art.30 del titolo III delle norme del Piano di Tutela delle Acque);

Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) e Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) individuati in applicazione delle Direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE.

Aree naturali (rif) e Aree HVN

Zone di valorizzazione paesaggistica (ver. PPTR)

b) - Imprenditore agricolo professionale;

- Giovane imprenditore agricolo;

c) [grado di rischio di erosione genetica della varietà stabilito secondo i parametri indicati nelle linee guida nazionali di cui al DM 6/7/2012;](#)

d) adesione ad altri impegni descritti nella presente misura, o altre misure, sotto-misure o operazioni ACA. (adesione o presentazione domanda aiuto)

e) adesione alla sottomisura 16.05 (Approcci collettivi ai progetti e alle pratiche ambientali in corso) (adesione o presentazione domanda aiuto)

f) iscrizione all'elenco provinciale degli agriturismi e/o all'elenco regionale delle fattorie didattiche e/o all'elenco regionale delle fattorie sociali

[A maximum of 875 characters = approx. ¼ page – Mandatory – Figures allowed]

Importi e tassi di sostegno:

Si rimanda al calcolo del premio per unità di superficie in base al tipo di coltura. [A maximum of 875 characters = approx. ¼ page – Mandatory – Figures allowed]

Descrizione delle operazioni:

10.1.5. Tutela della biodiversità zootecnica. La tutela delle razze autoctone intende non solo contribuire alla realizzazione di un migliore equilibrio degli ecosistemi, ma anche incrementare la valorizzazione delle produzioni tradizionali, molto spesso legate proprio all'allevamento di tale tipologia di animali. Inoltre, mantenere la variabilità genetica consente di limitare la consanguineità e di aumentare le doti di rusticità degli animali con conseguente maggiore resistenza alle malattie ed minore impatto sulle risorse ambientali. La conservazione della diversità genetica e la valorizzazione della biodiversità contribuisce a riqualificare la vocazionalità dei territori e a migliorare la qualità degli ambienti naturali e degli agroecosistemi. L'operazione concede un sostegno per la salvaguardia delle razze autoctone con l'obiettivo di mantenere ed aumentare la consistenza numerica delle razze locali stesse. Pertanto l'operazione sosterrà, con un aiuto quinquennale, le aziende i cui conduttori si impegnano ad allevare in situ animali appartenenti a razze in pericolo di estinzione. Essa prevede il rispetto dei seguenti impegni per un periodo minimo di 5 anni:

a) adeguamento alle buone prassi per l'allevamento in situ e on farm indicate nelle "Linee guida nazionali per la conservazione in situ, on farm ed ex situ della biodiversità vegetale, animale e microbica di interesse agrario" (DM Mipaaf 6 luglio 2012)

b) impegno ad allevare le razze a rischio di estinzione, individuate come tali e riportate nell'elenco delle risorse genetiche autoctone regionali iscritte ai Libri Genealogici e ai Registri Anagrafici.

[A maximum of 1750 characters = approx. ½ page – Mandatory – Figures allowed]

Tipologia di supporto:

Premio a capo [A maximum of 1750 characters = approx. ½ page – Mandatory – Figures allowed]

Collegamenti ad altra normativa:

L.R n. 39 dell'11 dicembre 2013. [A maximum of 875 characters = approx. ¼ page – Mandatory – Figures allowed]

Costi eleggibili:

Si rimanda al calcolo del premio per UBA in base alla razza. [A maximum of 1750 characters = approx. ½ page – Mandatory – Figures allowed]

Beneficiari:

Agricoltori, così come definiti dall'articolo 4, comma 1, lettera a) del Reg. (UE) n. 1307/2013, Associazioni di agricoltori, e aziende agricole di Enti pubblici [A maximum of 1750 characters = approx. ½ page – Mandatory – Figures allowed]

Condizioni di ammissibilità:

Sono ammissibili al sostegno le razze locali minacciate di abbandono inserite Registro Regionale di cui alla LR n.39 dell'11 dicembre 2013. Inoltre sono poste le seguenti condizioni di ammissibilità: - che sia indicato il numero, a livello nazionale, delle femmine riproduttrici all'interno di Libri Genealogici o Registri Anagrafici o registri anagrafici nazionali delle razze a limitata diffusione per le specie per le quali sono previsti - che il numero e la condizione a rischio delle specie elencate sia certificato dalle Commissioni tecniche centrali previste dai Libri Genealogici di cui alla L. 30/1991 [A maximum of 1750 characters = approx. ½ page – Mandatory – Figures allowed]

Principi per quanto riguarda la definizione dei criteri di selezione:

I criteri di selezione che saranno applicati per la selezione dei beneficiari faranno riferimento ai seguenti principi:

a) collocazione aree agricole nelle seguenti aree preferenziali quali:

Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) e Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) individuati in applicazione delle Direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE.

Aree naturali (rif) e Aree HVN

Zone di valorizzazione paesaggistica (ver. PPTR)

- Imprenditore agricolo professionale;

- Giovane imprenditore agricolo;

b) adesione ad altri impegni descritti nella presente misura, o altre misure, sotto-misure o operazioni ACA. (adesione o presentazione domanda aiuto)

c) adesione alla sottomisura 16.05 (Approcci collettivi ai progetti e alle pratiche ambientali in corso) (adesione o presentazione domanda aiuto)

d) iscrizione all'elenco provinciale degli agriturismi e/o all'elenco regionale delle fattorie didattiche e/o all'elenco regionale delle fattorie sociali

[A maximum of 875 characters = approx. ¼ page – Mandatory – Figures allowed]

Importi e tassi di sostegno:

Si rimanda al calcolo del premio per UBA in base alla razza. [A maximum of 875 characters = approx. ¼ page – Mandatory – Figures allowed]

Altra operazione:

10.2.1 Progetti per la conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche in agricoltura. Tale operazione prevede un sostegno per la realizzazione di progetti per la tutela e la valorizzazione della biodiversità vegetale, con il fine di completare e accrescere il livello di sistematizzazione delle conoscenze realizzato dalla Regione con le azioni della programmazione 2007-2013, inerenti:

Azioni mirate: volte a promuovere e supportare la conservazione delle risorse genetiche in situ/nell'azienda agricola; ad effettuare l'esplorazione, la raccolta, la conservazione ex situ, la caratterizzazione, il risanamento e l'utilizzazione delle risorse genetiche in agricoltura; a realizzare inventari basati sul web delle risorse genetiche, a realizzare sistemi di conservazione delle collezioni ex situ.

Azioni concertate: volte a promuovere tra gli organismi competenti lo scambio di informazioni in materia di conservazione, caratterizzazione, raccolta e utilizzazione delle risorse genetiche in agricoltura.

Azioni di accompagnamento: indagini, informazione, comunicazione, diffusione e consulenza, corsi di formazione, preparazione rapporti tecnici.

Parallelamente per la tutela e la valorizzazione della biodiversità zootecnica si sosterranno una o più delle seguenti attività: indagini conoscitive finalizzate alla comprensione della distribuzione sul territorio regionale di tipologie fenotipicamente, genotipicamente e/o ecologicamente differenziate, attività tese alla definizione partecipata di uno schema procedurale di funzionamento del sistema di conservazione delle risorse genetiche a regime, indagini di monitoraggio delle relazioni genealogiche e stima di parametri genetici; indagini di monitoraggio dei parametri produttivi, riproduttivi e sanitari; attività tese alla definizione delle priorità di conservazione, indagini conoscitive su consistenze e diffusione e su livello di originalità rispetto ad altre popolazioni.

I progetti, dovranno prevedere il coinvolgimento solidale di enti scientifici pubblici e privati, di imprese agricole e/o zootecniche, di altri soggetti.

[A maximum of 1750 characters = approx. ½ page – Mandatory – Figures allowed]

Tipologia di supporto:

VERIFICARE [A maximum of 1750 characters = approx. ½ page – Mandatory – Figures allowed]

Collegamenti ad altra normativa:

LR n.39 dell'11 dicembre 2013, DM Mipaaf 6 luglio 2012 [A maximum of 875 characters = approx. ¼ page – Mandatory – Figures allowed]

Costi eleggibili:

VERIFICARE [A maximum of 1750 characters = approx. ½ page – Mandatory – Figures allowed]

Beneficiari:

VERIFICARE [A maximum of 1750 characters = approx. ½ page – Mandatory – Figures allowed]

Condizioni di ammissibilità:

VERIFICARE

. [A maximum of 1750 characters = approx. ½ page – Mandatory – Figures allowed]

Principi per quanto riguarda la definizione dei criteri di selezione:

I criteri di selezione che saranno applicati per la selezione dei beneficiari faranno riferimento ai seguenti principi:

a) collocazione aree agricole nelle seguenti aree preferenziali quali:

Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) e Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) individuati in applicazione delle Direttive n. 79/409/CEE e n. 92/43/CEE.

b) adesione alla presente operazione in forma associata da parte di aziende contigue (da scrivere meglio)

c) adesione ad altri impegni descritti nella presente misura, o altre misure, sotto-misure o operazioni ACA. (adesione o presentazione domanda aiuto)

d) adesione alla sottomisura 16.05 (Approcci collettivi ai progetti e alle pratiche ambientali in corso) (adesione o presentazione domanda aiuto) [A maximum of 875 characters = approx. ¼ page – Mandatory – Figures allowed]

Importi e tassi di sostegno:

VERIFICARE. [A maximum of 875 characters = approx. ¼ page – Mandatory – Figures allowed]

Altra operazione:

10.2.2 Creazione della Rete regionale della Biodiversità. Tale operazione prevede la realizzazione e la gestione di una Rete della biodiversità finalizzata a realizzare le condizioni per:

- promuovere lo scambio di informazione tra i soggetti a vario titolo direttamente coinvolti nella tutela delle risorse genetiche in agricoltura,
- creare una rete delle conoscenze e saperi fruibile per tutti,
- favorire la circolazione delle varietà e la valorizzazione dei prodotti nelle aree di origine.

Saranno realizzati strumenti gestionali e/o applicazioni web di interrogazione dinamica, in cui veicolare tutte le informazioni relative alle risorse genetiche, determinarne la distribuzione spaziale, individuarne l'inquadramento tassonomico e il potenziale genetico, connettere le risorse alla salvaguardia del paesaggio e allo sviluppo sostenibile delle aree rurali.

[A maximum of 1750 characters = approx. ½ page – Mandatory – Figures allowed]

Tipologia di supporto:

VERIFICARE [A maximum of 1750 characters = approx. ½ page – Mandatory – Figures allowed]

Collegamenti ad altra normativa:

LR n.39 dell'11 dicembre 2013[A maximum of 875 characters = approx. ¼ page – Mandatory – Figures allowed]

Costi eleggibili:

VERIFICARE [A maximum of 1750 characters = approx. ½ page – Mandatory – Figures allowed]

Beneficiari:

Regione Puglia [A maximum of 1750 characters = approx. ½ page – Mandatory – Figures allowed]

Condizioni di ammissibilità:

VERIFICARE [A maximum of 1750 characters = approx. ½ page – Mandatory – Figures allowed]

Principi per quanto riguarda la definizione dei criteri di selezione:

VERIFICARE [A maximum of 875 characters = approx. ¼ page – Mandatory – Figures allowed]

Importi e tassi di sostegno:

VERIFICARE. [A maximum of 875 characters = approx. ¼ page – Mandatory – Figures allowed]

1.1.1.4.1. Verificabilità e controllabilità delle misure

1.1.1.4.2. Rischi nell'attuazione delle misure

[A maximum of 3500 characters = approx. 1 page – Mandatory – Figures allowed]

1.1.1.4.3. azioni di mitigazione

[A maximum of 3500 characters = approx. 1 page – Mandatory – Figures allowed]

1.1.1.4.4. Valutazione complessiva della misura

[A maximum of 3500 characters = approx. 1 page – Mandatory – Figures allowed]

1.1.1.5. Metodologia per il calcolo dell'importo del sostegno (se del caso)

[A maximum of 7000 characters = approx. 2 pages – Optional – Figures allowed]

1.1.1.6. Altre osservazioni importanti rilevanti per comprendere e attuare la misura

[A maximum of 3500 characters = approx. 1 page – Optional – Figures allowed]

1.2. Ulteriori informazioni specifiche della misura in questione

[Still to be developed / completed – example of additional information below given below is for article 15. For full list see Annex II of Working Paper.]

1.2.1. Definizione di adeguate capacità per le qualifiche del personale e la formazione regolare per svolgere questo compito

[A maximum of 3500 characters = approx. 1 page – Mandatory – Figures allowed]

1.2.2. Specificazione delle qualifiche minime degli organismi che forniscono servizi di trasferimento delle conoscenze e la durata e il contenuto dei programmi di scambi e visite in impresa

[A maximum of 3500 characters = approx. 1 page – Mandatory – Figures allowed]